

giunta regionale 8^ legislatura Presidente V. Presidente Assessori

Luca Renato Chisso Conta Coppola Marialuisa De Bona Elena Donazzan Fahin Massimo Giorgetti Marangon Tosi Renzo Stefano Antonio Valdegamberi

### Deliberazione della Giunta

n. 3479

del

- 7 MOV. 2006

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: L.R. 16 agosto 2002, n. 22 – D.G.R. n. 2501 del 06/08/2004: definizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio delle attività vaccinali delle strutture del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore alle Politiche Sanitarie, Flavio Tosi, riferisce quanto segue.

Fra i numerosi provvedimenti attuativi della L.R. n. 22/2002, demandati alla Giunta Regionale, rientra anche la definizione dei requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio delle attività vaccinali delle Strutture del Servizio Sanitario Regionale, fattispecie prevista dal Manuale di attuazione approvato con D.G.R. n. 2501 del 06/08/2004.

A tal fine l'Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto e la Direzione Prevenzione si sono accordate per la costituzione di un gruppo di lavoro formato da operatori afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione e da operatori degli uffici Qualità delle Aziende Ulss, che è giunto alla definizione e piena condivisione di un elaborato contenente i requisiti minimi specifici e di qualità per l'autorizzazione all'esercizio delle attività vaccinali.

I requisiti, licenziati a livello di proposta dal predetto gruppo, e che ora si avvale della valutazione ed approvazione della Giunta, sono considerati validi per la valutazione della qualità delle strutture che erogano prestazioni di attività vaccinali.

Il documento contenente i Requisiti Minimi Specifici per i servizi vaccinali allegato A) allegato al presente provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta Regionale e integra il Manuale di attuazione della L.R. 22/02 approvato con DRG 2501/2004.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento:

### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato

l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002;

VISTA la D.G.R.V. n. 2501 del 6 agosto 2004;

## DELIBERA

- di approvare la definizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio delle attività vaccinali delle strutture del Sistema Sanitario Regionale così come risulta dall'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che, sulla base di quanto approvato con il presente provvedimento, l'Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto provvederà ad inserire le suddette liste di verifica come parti integranti del Manuale di attuazione della L.R. 22/2002 di cui alla DGRV n. 2501/2004.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

GRETARIO



P. IL PRESIDENTE On. Bott. Giancarlo Galan

VICE PRESIDENTE

ETARIO REGIONALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA dott. Giancarlo Ruscitti

VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria o la compatibilità con la vigento legislezione ultraio e regionale.

DIREZIONE PETILA PREVENZIONE IL DIRIGENTE REGIONALE - Dott. Ercale Affonsino -

Mod. A - originale

3479

SEGRETERIA REGIONALE

SANITÀ E SOCIALE

IL SEGRETARIO REGIONALE

- 7 NOV. 2006,116

pag. 2 Dgr n.



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - 8^ legislatura
ALLEGATO A Dgr n. 3479 del - 7 NOV. 2006

ALLEGATO A Dgr n.



# Requisiti minimi specifici per l'attività vaccinale

| REQUIS | SITI MINIMI ORGANIZZATIVI   |   |
|--------|---|---|
|        | 经国际的复数形式 医多种性皮肤 医皮肤 医皮肤   |   |
|        | È predisposto un documento formale che definisce le competenze e i rapporti tra il Dipartimento di Prevenzione e i Distretti Socio-Sanitari.  |   |
|        | È previsto un ruolo nell'ambito del processo vaccinale dei Pediatri di<br>Libera Scelta in base agli accordi decentrati   | Requisito previst<br>dal Piano<br>Triennale di<br>miglioramento<br>della profilassi |
|        | È previsto un ruolo nell'ambito del processo vaccinale dei Medici di Medicina Generale in base agli accordi decentrati  |   |
|        | È redatto un report annuale con un'analisi sul raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale  |   |
|        | È individuato un responsabile dell'Attività Vaccinale per il SISP con eventuali referenti distrettuali (per le procedure di controllo e reclutamento, di consenso e dissenso, di stima del fabbisogno vaccinale per sede, di registrazione degli eventi avversi immediati e non immediati)  Evidenza atto formale di nomina |   |
|        | La sede vaccinale effettua mensilmente vaccinazioni ad un numero medio di persone superiore a 25.   |   |
|        | I ruoli e le posizioni funzionali di chi somministra il vaccino sono quelle definite dal Regolamento Regionale.   |   |
|        | E' predisposto un piano formativo secondo le modalità BLS per il personale per la gestione delle reazioni avverse immediate e delle emergenze.  |   |
|        | È predisposta una procedura per la gestione, la notifica e il follow up degli eventi avversi immediati e non immediati  |   |
|        | È disponibile in sede una copia della procedura regionale per la somministrazione delle vaccinazioni.   |   |
|        | È disponibile copia della procedura per la gestione, la notifica e il follow up degli eventi avversi immediati e non immediati  |   |
|        | Sono predisposte annualmente campagne informative sulle vaccinazioni dedicate alla popolazione generale   |   |
|        | È disponibile materiale informativo a disposizione dell'utenza in lingua straniera  |   |
|        | Viene garantita la possibilità di avere una consulenza pre-vaccinale  |   |

# ALLEGATO A Dgr n. 3479 del - 7 NOV. 2006, ag. 2/2

|           |  | CHLAPTO |
|-----------|--|---------|
|           | Sono disposte procedure per la distribuzione dei vaccini e peri il mantenimento della catena del freddo, con l'individuazione di un responsabile del procedimento  |         |
|           | È prevista la possibilità di somministrazione in ambiente protetto   |         |
|           | È stata predisposta un'anagrafe vaccinale gestita con supporto informatico.  |         |
|           | È predisposta una procedura per la gestione dell'anagrafe vaccinale in cui venga individuato un responsabile dell'anagrafe vaccinale. Esistenza procedura scritta. |         |
|           | È predisposta una procedura per il reclutamento dei nuovi nati   |         |
|           | È predisposta una procedura per la registrazione dell'anamnesi   |         |
|           | E' predisposto un sistema informatizzato che gestisca la registrazione e l'archiviazione dell'avvenuta vaccinazione  |         |
| Requisiti | tecnologici  |         |
|           | La dotazione minima dei locali adibiti ad ambulatorio è la seguente:   |         |
|           | frigorifero con registrazione continua della temperatura   |         |
|           | - lavandino  |         |
|           | - telefono   |         |
|           | - schede tecniche dei vaccini  |         |
|           | La dotazione minima dello spazio dedicato allo stoccaggio dei vaccini è la seguente  |         |
|           | Frigorifero con rilevazione continua della temperatura   |         |
|           | La dotazione minima dello spazio centralizzato dedicato a magazzino per lo stoccaggio dei vaccini è la seguente  |         |
|           | Gruppo di continuità o sistemi alternativi per far fronte ad emergenza elettrica   |         |